



1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome Commerciale: MANZIC MZ.

Concime CE. D.lgs n. 75 del 29/04/2010, Allegato 13. Numero registrazione: 0017370/16

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Utilizzazione: Agricoltura. Uso professionale.

Modo d'uso: Vedere le informazioni di prodotto.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Agridaeus SRL - Via Ginibissa 67 – 20081 Abbiategrasso (MI) - Telefono +39 320 8616063.

Responsabile: Paolo Turconi – paolo@agridaeus.com.

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Elenco dei centri antiveleni:

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, **Napoli**, Tel. 0815453333.
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, **Firenze**, Tel. 0557947819.
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, **Pavia**, Tel. 03825921.
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, **Milano**, Tel. 0266101029.
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, tossicologia clinica, dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, **Bergamo**, Tel. 800883300.
6. Centro antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, **Roma**, Tel. 0649978000.
7. Centro antiveleni del Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, **Roma**, Tel. 063054343.
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, **Foggia**, Tel. 800 183459.
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, **Roma**; Tel. 0668591.
10. Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di **Verona** sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona, Tel. 0458122178.

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione a norma del Regolamento (CE) n° 1272/2008.

2.2 ELEMENTI DELL’ETICHETTA

Avvertenze: Manipolare con prudenza.

Simboli: Nessuno.

Pittogrammi di pericolo: Nessuno.

Indicazioni di pericolo: Nessuna.

Consigli di prudenza

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P262 – Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P270 – Non mangiare né bere né fumare durante l’uso.

P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.

2.3 ALTRI PERICOLI

La miscela non contiene vPvB e PBT a norma CE 1907/2006 Allegato XVII.

Sostanze SVHC non sono contenute o sono al di sotto del 0.1%.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE

Non pertinente.

3.2 MISCELE

Tipo di formulazione: Liquida.



Ingredienti:

Nome	Numero CAS	Numero EC	Concentrazione
Manganese EDTA	55448-20-9	239-407-5	23%
Zinco EDTA	12519-36-7	237-865-0	6.7%
Molibdato di sodio	7631-95-0	231-551-7	0.002%

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali: Togliere gli indumenti impregnati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, rivolgersi ad un medico.

Inalazione: Far affluire aria fresca. Aerare bene l'ambiente, allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato, portarlo all'aria aperta, consultare eventualmente un medico.

Pelle: Norme igieniche comuni, lavare con acqua ed eventualmente togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Occhi: Risciacquare a fondo e con molta acqua per almeno 10 minuti. Le palpebre vanno tenute staccate dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Se l'irritazione persiste, richiedere l'assistenza del medico.

Ingestione: Non indurre il vomito, RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA mostrando la scheda di sicurezza. È possibile somministrare carbone attivo con acqua.

Indicazioni per il medico: Trattamento dei sintomi.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Sintomi: Nessuno.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Trattamento: In caso di intossicazione consultare il medico per gli opportuni interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: Consultare un centro antiveneni.

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione adatti: Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.

Mezzi di estinzione non adatti: Getto d'acqua pieno.

Attrezzature particolari di protezione durante le operazioni antincendio: Non inalare gas di combustione o di esplosione. Impiegare un autorespiratore.

Indicazioni supplementari: Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

La miscela durante la combustione può rilasciare gas tossici (NO_x, CO, CO₂).

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Indossare dispositivi di protezione adeguati con protezione delle vie respiratorie.

Tenere lontano dal contenitore. Operare evitando l'esposizione al fumo e vapori.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata usata per spegnere il fuoco. Non scaricare in fogna.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Indossare indumenti protettivi, maschere o occhiali con protezioni laterali, guanti protettivi adatti.

Fare riferimento anche alla sezione 8.2.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare guanti in PVC e indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Non fumare. Eliminare tutte le fiamme libere e le fonti di accensione. Fornire una ventilazione adeguata. Fare riferimento anche alla sezione 8.2.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Raccogliere il prodotto con materiale assorbente (sabbia, terra, segatura, ecc..). successivamente lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Smaltire i materiali secondo le normative locali.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

6.3.1 Modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo o smaltimento. Assorbirlo con materiale inerte. Coprire gli scarichi nelle fogne.



6.3.2 Modalità di bonifica di una fuoriuscita

Dopo la raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati con l'acqua.

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Se necessario, consultare le sezioni 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta. Adottare le buone pratiche di manipolazione. Usare indumenti protettivi e guanti. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Non fumare, non mangiare né bere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare bene dopo l'uso. Rimuovere immediatamente contaminato. Se necessario, consultare la sezione 8.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza: Non sono necessarie misure particolari.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni: Non sono necessarie misure particolari.

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non procedere a lavori in apparecchiature o in contenitori vuotati senza preventiva bonifica.

Indicazioni per lo stoccaggio vario: Non immagazzinare con ossidanti. Conservare in recipienti chiusi e a temperatura ambiente. Conservare lontano da alimenti. Tenere lontano dalla portata di bambini e animali. Non stoccare vicino a fonti di calore e/o calore eccessivo. Non consentire di fumare o usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

Ulteriori indicazioni circa le condizioni di magazzinaggio: Tenere i contenitori in luogo ben ventilato. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi. Immagazzinare al fresco a temperatura inferiore a 30°C.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Non ci sono raccomandazioni specifiche.

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

8.1.1 Componenti con limiti di esposizione sul luogo di lavoro da tenere sotto controllo nei luoghi di lavoro

Nessun limite di esposizione è stato stabilito per questa miscela.

8.1.1.1 Valori limite per l'esposizione TLV ai sensi della direttiva 98/24/CE

Non applicabile.

8.1.1.2 Valori limite per l'esposizione OEL a norma della direttiva 2004/37/CE

Non applicabile.

8.1.1.3 Nessun effetto Livelli derivati DNEL/DMEL

Non applicabile.

8.1.1.4 Valori limite per l'esposizione PNEC ai sensi della direttiva 98/24/CE

Non applicabile.

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie precauzioni speciali per questo prodotto.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione delle vie respiratorie: Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A.

Protezione della pelle: Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione delle mani: Guanti in butilcaucciù > 120 min.

Altro: Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Protezione degli occhi: Occhiali protettivi.

Se necessario, fare riferimento alla EN 166, EN 374, EN 465-466-467

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Si consiglia un locale di lavoro dotato di ventilazione e ricambio d'aria, docce e fontane oculari.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Forma: Liquido.

Colore: Rosa chiaro.

Odore: Leggermente pungente.

Valore pH: 5.0 ± 1.0.



Valore pH [1%]: Non applicabile.
Punto di ebollizione [°C]: 100 ± 5 .
Punto di congelamento [°C]: 0 ± 5 .
Punto infiammabilità [°C]: Non determinato.
Inflammabilità [°C]: Non determinato.
Limite di esplosività inferiore: Non determinato.
Limite di esplosività superiore: Non determinato.
Proprietà comburenti: Non determinato.
Tensione di vapore [kPa]: Non determinato.
Densità [g/ml]: 1.24 ± 0.1 (20°C).
Massa volumica apparente [kg/m³]: Non applicabile.
Solubilità in acqua: Non determinato.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]: Non determinato.
Viscosità: Non determinato.
Densità di vapore relativa all'aria: Non determinato.
Velocità di evaporazione: Non determinato.
Punto di fusione [°C]: Non determinato.
Autoaccensione [°C]: Non determinato.
Punto di decomposizione [°C]: Non determinato.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna.

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ

Non sono note reazioni pericolose.

10.2 STABILITÀ CHIMICA

Stabile in normali condizioni di stoccaggio e utilizzo.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Stabile in condizioni normali.

Evitare di esporre il prodotto alla luce diretta del sole e a temperature superiori a 25°C.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Evitare il contatto con agenti ossidanti. Non conservare in contenitori metallici.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

In caso di decomposizione termica ad alta temperatura può provocare la formazione di vapori tossici (NO_x, CO, CO₂).

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE DAL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Tossicità orale acuta: Non determinato.

Tossicità dermale acuta: Non determinato.

Tossicità inalatoria acuta: Non determinato.

Irritazione degli occhi: Non determinato.

Irritazione della pelle: Non determinato.

Sensibilizzazione: Non determinato.

Tossicità subacuta: Non determinato.

Tossicità cronica: Non determinato.

Mutagenicità: Non noti effetti mutageni.

Tossicità di riproduzione: Non disponibile.

Cancerogenicità: Non noti effetti cancerogeni.

Esperienze nell'attività lavorativa: Nessuna.

Osservazioni generali: Non vi sono dati tossicologici.

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

Nessuna.



12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ

Tossicità per i pesci: Non determinato.

Tossicità per le dafnie: Non determinato.

Comportamento nei settori ambientali: Non determinato.

Comportamento negli impianti di depurazione: Non determinato.

Tossicità per i batteri: Non determinato.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Non disponibile.

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

Non disponibile.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

La miscela non contiene sostanze vPvB e PBT a norma del regolamento CE 1907/2006 allegato XII.

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Non disponibile.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuno.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Prodotto: Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi, ecc.) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti facendo riferimento alle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali o regionali in vigore.

Contenitori: Svuotare completamente i contenitori.

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente identificati ed avviati allo smaltimento facendo riferimento alle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali o regionali in vigore.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID

La miscela non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG) e via aerea (ICAO/IATA)

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO

Non applicabile.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

Non applicabile.

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO

Non applicabile.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Non applicabile.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non applicabile.

14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO

Non applicabile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Restrizione relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'ALLEGATO XVII del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: nessuna

D.Lgs. 3.2.1997 n.52 - Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose

D.Lgs.14.3.2003 n.65 - Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi

D.Lgs. 2.2.2002 n.25 - Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

D.M. lavoro 26.2.2004 - Limiti di esposizione professionali

D.M. 3.4.2007 - Attuazione della Direttiva n.2006/8/CE

Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)



Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n.790/2009 (ATP1 CLP)

Regolamento (CE) n.453/2010 (Allegato 1 e aggiornamenti di Reg.n.1907/2006)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche); D.Lgs 21.9.2005 n.238 (Direttiva Seveso ter); Regolamento (CE) n.648/2004 (Detergenti)

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Nessuna valutazione della sicurezza chimica secondo articolo 14 del Regolamento (CE) 1907/2006 è stata effettuata.

16 ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali incluso anche il database delle sostanze registrate sotto REACH, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.